

## PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

### Oggetto: Riconoscimento di debito fuori bilancio

L'anno 2019, il giorno 27 gennaio il Revisore dei Conti, Dott.ssa Rita Maria Coccozza nominata con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 24 maggio 2018 ricevuta dal responsabile finanziario la proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 631/2019 del TAR Lazio- Sez. Latina.

### PREMESSO

che l'art.194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Rilevata** la propria competenza all'espressione del presente parere ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 6, il quale, in materia di compiti del Revisore dei conti, recita: "*b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: [...] 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni*";

**Vista** la documentazione allegata alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale dalla quale emerge che tale debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 194 del TUEL;

**Considerato** che la sentenza esecutiva n.631/2019 ha condannato il Comune di Lenola "al pagamento delle spese di giudizio in favore di parte ricorrente, che sono liquidate in euro € 8355,40 così determinate: € 3.000 (onorari)- € 450,00 (spese generali 15%) - €120,00 (CPA 4%) - €785,40 per IVA e rifusione del contributo unificato versato pari a € 4.000.

**Preso** atto che tale debito è riconoscibile ai sensi della lettera a) del 1° comma dell'art. 194 del TUEL; e che tra le tipologie di debiti fuori bilancio "quelle indicata nel comma 1 lett. a) relativa ai debiti derivanti da sentenze esecutive, si distingue dalle altre per il fatto che l'Ente, indipendentemente da qualsivoglia valutazione di legittimità, è tenuto a saldare il debito, in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque, e quindi anche l'ente locale che è tenuto ad eseguirlo" (*Corte dei Conti Sezione per il controllo della Campania nel parere n. 45/2009*);

**Appurato** che il debito fuori bilancio di € 8.355,40 trova copertura nel Cap.51/00 del esercizio finanziario 2019 come risulta dalla determinazione del Responsabile del servizio affari generali n.227 del 20.12.2019;

**Visto** l'art. 193 comma 3 del TUEL, il quale prescrive che: *“ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*.

**Visto** il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**Dato** atto che il riconoscimento del debito suddetto rispetta i principi contabili e le norme di legge;

**Visto** i pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, e di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art.153 D.Lgs 267 / 2000);

L'Organo di Revisione, in relazione alle proprie competenze e ai sensi del Dlgs 267/2000,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Inoltre ricorda che le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.23 comma 5 della Legge n.289 del 27/12/2002 dovranno essere trasmesse, entro i termini previsti dalla legge, alla competente Sezione della Corte dei Conti.

Lenola, 27/01/2020

L'Organo di Revisione

(Dott.ssa Rita Maria Cocozza)

